



eni

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0030566 del 16/12/2010

syndial

attività diversificate

Stabilimento di Assemini

Località Macchiarèddu

09032 Assemini (Cagliari)

Telefono: 0702479.1 telefax: 0702479.710

Casella Postale 502 - 09124 Cagliari

Spett. le

Provincia di Cagliari
Assessorato Tutela Ambiente
Settore Ambiente
Via Giudice Guglielmo, 46
09131 CAGLIARI

e p.c.

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del mare
Commissione Istruttoria per
l'autorizzazione integrata Ambientale
IPPC, c/o ISPRA
Via Curtatone 3,
00184 ROMA

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del mare
Direzione Valutazione Ambientale
Via C. Colombo 44,
00147 ROMA

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa Ambiente
Settore Antinq. Atmosferico e Acustico
Viale Trieste 163,
09131 CAGLIARI

ARPAS
Direzione Regionale
Via Palabanda 9,
09123 CAGLIARI

ARPAS
Dipartimento Provinciale
Viale Ciusa, 6,
09131 CAGLIARI

Sig. Sindaco
del Comune di Assemini
Piazza repubblica, snc
09032 Assemini (CA)

Prot. n° 186/10

syndial spa

Sede legale in San Donato Milanese (MI)

Piazza Boldrini, 1

Capitale sociale deliberato euro 437.578.684,40

Capitale sociale sottoscritto e versato euro 437.577.654,

Codice fiscale, partita IVA e registro Imprese di Milano

09702540155

R.E.A Milano n. 1309478

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Enti S.p.a



Oggetto: Stabilimento Syndial di Assemini, località Macchiareddu.

Comunicazione di inizio attività di messa in servizio della nuova caldaia da 55 MW termici F 301D ai sensi della legge n° 31 del 28/02/2008, art 32 bis.

Il sottoscritto ing. Francesco Papate Direttore e Rappresentante Legale dello Stabilimento Syndial di Assemini località Macchiareddu, nato a Orune il 12/03/1954, residente, per la propria Funzione presso lo stabilimento Syndial di Assemini,

premesse che:

- nello Stabilimento Syndial di Assemini, per soddisfare le esigenze di vapore, sono attualmente presenti n° 4 caldaie:
 - la caldaia Breda siglata F 301 B, avviata nel 1964 con l'entrata in esercizio della Centrale Termoelettrica, da 55 MW termici e potenzialità produttiva di 75 t/h di vapore a 410 °C e 60 ate di pressione;
 - la caldaia F 301 C, avviata agli inizi del 2003, ha una potenzialità di 24 MW termici e produce 30 t/h di vapore a 260 °C e 30 ate di pressione.
 - due caldaie Provvisorie, avviate alla fine del 2008, con potenzialità da 9,8 MW termici ciascuna e una potenzialità produttiva totale di 25 t/h di vapore a 7 ate di pressione;
- normalmente sono in marcia la F301C e le due caldaie provvisorie, mentre la F301B funziona solo in caso di manutenzione e fermata delle altre tre caldaie;
- con la Determinazione Regionale n° 1544/II del 10/07/2001, è stata rilasciata alla Società EniChem - sito di Assemini l'autorizzazione definitiva alle emissioni atmosferiche, ai sensi degli art. 15 a) e 13 del DPR203/88, e successivamente, in data 03/09/2003 con Determinazione Regionale 2066/II, la stessa autorizzazione è stata volturata a favore della Società Syndial S.p.A. Attività Diversificate;
- la Determinazione 1544/II è stata adeguata dalla determinazione n° 227 del 06/12/2008 emessa dalla Provincia di Cagliari sezione Ecologia e Protezione Civile che autorizza le emissioni di due caldaie provvisorie, sopra citate, necessarie per la messa in servizio dell'impianto TAF;
- nella determinazione n° 227 all'art. 6 è indicato che le due caldaie provvisorie rimarranno in esercizio fino all'installazione di una caldaia definitiva da 55 MW termici;



eni

syndial

attività diversificate
Stabilimento di Assemini

- in data 09/04/2010 è stata avviata la realizzazione di una nuova caldaia (F301D) da 55MW termici, come da documento di inizio lavori (DUAAP) inviato agli Enti Competenti ;
- la nuova caldaia (F301D) da 55 MW termici, sostituirà definitivamente la caldaia F301 B di vecchia concezione e di pari potenzialità e le due caldaie provvisorie da 9 MW termici cadauna;
- Syndial ha presentato Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (prot. 135/2007 del 27/03/2007) per le attività IPPC svolte presso il proprio stabilimento di Assemini;
- la documentazione di dettaglio allegata alla domanda AIA è stata successivamente aggiornata con:
 - comunicazione di modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 59/05 (prot. 026/2008 del 31/01/2008);
 - integrazione volontaria alla Domanda AIA e successiva comunicazione di avvio dell'esecuzione degli interventi di adeguamento alle BAT (Best Available Techniques) relativamente all'attività IPPC 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW" (prot. 116/2009 del 21/07/2009);
- successivamente, con nota Prot. DSA-2009-0031247 del 23/11/2009 la competente Direzione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha formalizzato le richieste di integrazione documentale del Gruppo Istruttore, ai sensi dell'art. 5, comma 13, del D.Lgs. 18/02/2005 n.59; a tal fine Syndial ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 25/02/2010 (prot. 041/10);
- l'installazione della nuova caldaia (F301D) da 55 MW termici è prevista nella scheda C allegata all'integrazione volontaria alla Domanda AIA (prot. 116/2001 del 21/07/2009).

considerato che:

- l'iter procedurale per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale risulta attualmente in corso; l'ultima convocazione del Gruppo Istruttore è avvenuta il 30/11/2010;
- nel corso della riunione del 30/11/2010 il Gruppo Istruttore ha invitato Syndial a dare formale comunicazione di inizio attività di messa in servizio della nuova caldaia all'Ufficio competente della Provincia di Cagliari, come riportato nel verbale allegato alla presente;
- l'installazione della nuova caldaia non è soggetta a Valutazione di impatto Ambientale come comunicato dalla Regione Sardegna "Assessorato della Difesa dell'Ambiente", con lettera protocollo n° 12920 del 22 giugno 2009;
- è imminente l'ultimazione dei lavori di installazione della nuova caldaia da 55 MW termici (F301D);



- la sostituzione della caldaia F301B si configura come un intervento di miglioramento ambientale, in accordo con le migliori tecniche disponibili ed è mirato anche a garantire la fornitura del vapore necessario all'impianto di Trattamento Acque di Falda definitivo, operante nell'ambito della Messa in Sicurezza della falda dell'area Impianti.

Ciò premesso e considerato, il sottoscritto Papate Francesco, Direttore e Rappresentante Legale dello Stabilimento Syndial di Assemini,

comunica che:

- ai sensi della legge n° 31 del 28/02/2008 art. 32 Bis, che modifica la legge n° 243/2007, intende iniziare in data 17/01/2011 la fase di avviamento della nuova caldaia che comporta fasi distinte come meglio esposte nella relazione tecnica allegata;
- dal momento in cui la caldaia F301D sarà a completo regime, la caldaia F301C sarà tenuta pronta all'esercizio per eventuali guasti e/o fermate di manutenzione ordinaria/straordinaria della nuova caldaia F301D;
- la nuova caldaia F301D e la F301C non saranno mai esercitate insieme tranne che per il breve transitorio necessario alla fermata di una e all'avviamento dell'altra;
- la caldaia F301B sarà definitivamente posta fuori servizio e dismessa;
- le caldaie provvisorie saranno definitivamente fermate e dismesse.

Il sottoscritto Francesco Papate,

dichiara di:

- ottemperare a tutte le prescrizioni applicabili indicate nell'autorizzazione n° 227 del 06/12/2008 emessa dalla Provincia di Cagliari sezione Ecologia e Protezione Civile;
- procedere al campionamento dei fumi emessi dalla nuova caldaia F 301D, con frequenza semestrale, come previsto nel piano di monitoraggio e controllo inserita nelle integrazioni volontarie alla domanda AIA presentata da Syndial nel febbraio 2010;
- aver emesso la Dichiarazione di Non Aggravio di Rischio come risulta nella risposta del CTR, per l'installazione della nuova caldaia, in quanto lo Stabilimento Syndial di Assemini ricade nell'applicazione del D.Lgs 334/99 art.8 e s.m.i.; in ogni caso, tale modifica, è stata inserita nel nuovo Rapporto di Sicurezza trasmesso agli Enti di Competenza in data 13/10/2010;



- comunicare tempestivamente la data di messa a regime della nuova caldaia.

Allegati

1. Relazione Tecnica
2. Schema a Blocchi del nuovo generatore di vapore
3. Planimetria
4. Verbale riunione del Gruppo Istruttore IPPC per A.I.A del 30/11/2010
5. Lettera Regione Sardegna Assessorato della Difesa dell'Ambiente, prot. n° 12920 del 22/06/2009
6. Determinazione n° 227 del 06/12/2008
7. Dichiarazione di Non Aggravio di Rischio e risposta CTR

Distinti saluti
Syndial S.p.A.
Stabilimento di Assemini (CA)
Il Direttore
Ing. Francesco Papete

Assemini, 10.12.2010



RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Nello Stabilimento Syndial di Assemini, per soddisfare le esigenze di vapore, sono attualmente presenti n° 4 caldaie:

1. La Centrale termoelettrica, avviata nel 1964, è costituita da una caldaia Breda siglata F301B da 55 MW termici e potenzialità produttiva di 75 t/h di vapore a 410 °C e 60 ate. Utilizza come combustibile olio BTZ e idrogeno elettrolitico; una quota di vapore prodotta può alimentare un turbogeneratore (Ansaldo) di energia elettrica con potenza di 10 MW.
2. La caldaia F301C, avviata agli inizi del 2003, ha una potenzialità di 24 Mwt e produce 30 t/h di vapore a 260 °C e 30 ate di pressione. Utilizza come combustibile olio BTZ e idrogeno elettrolitico.
3. Due caldaie Provvisorie, avviate agli inizi della fine del 2008, con potenzialità da 9,8 Mw termici ciascuna e una potenzialità produttiva totale di 25 t/h di vapore a 7 ate di pressione. Utilizza come combustibile il propano gas.

Il vapore prodotto è utilizzato negli impianti di produzione di dicloroetano e cloro-soda e per l'impianto trattamento acque di falda definitivo.

In particolare, le due caldaie provvisorie sono state installate, nelle more dell'installazione della nuova caldaia F301D, per consentire l'avviamento dell'impianto trattamento acque di falda definitivo, necessario per la Messa in Sicurezza della falda dell'Area Impianti.

Pertanto, per soddisfare le esigenze di vapore a seguito della messa in marcia dell'impianto TAF, le caldaie F301C e le due caldaie provvisorie sono in marcia contemporaneamente, mentre la caldaia F301B è normalmente ferma e di scorta alle tre caldaie menzionate.

DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DELLA NUOVA CALDAIA F 301D

Generalità

La nuova unità di produzione vapore è dimensionata per produrre 73 t/h di vapore alla pressione di 30 bar(g).

Obiettivo della nuova installazione è quello di produrre vapore con caratteristiche tali da essere utilizzato nello Stabilimento di Assemini come vapore di media pressione (MP) e di bassa pressione (BP) e di immetterlo nella rete esistente per alimentare le utenze dello Stabilimento.

La nuova caldaia è installata accanto all'esistente caldaia F301C all'interno di un capannone a due livelli.

Descrizione del processo e delle macchine

Il nuovo generatore di vapore sarà del tipo a tubi d'acqua ed è attrezzato con bruciatori a due combustibili: idrogeno elettrolitico e olio BTZ. Il sistema è progettato per produrre una portata di 73 t/h di vapore alla pressione di 30 bar(g), di cui 7,8 t/h saranno ricircolate in media pressione nel degasatore e il resto è destinato alla alimentazione in rete, dopo laminazione e desurriscaldamento, ai livelli di pressione 12 e 4 bar(g).

In particolare la caldaia è progettata per assorbire la massima produzione d'idrogeno disponibile per la combustione (4500 Nm³/h sempre disponibili, con picchi di portata in alimentazione di 5500 Nm³/h).

La seguente tabella indica il consumo di combustibile previsto nelle condizioni operative normali e di progetto.

Consumo di combustibile previsto per la nuova caldaia

Combustibili	Valori medi orari (Kg/h)	Valori medi annui (t/a)
BTZ	5000 normali	43800 normale
	5500 progetto	48180 progetto
Idrogeno	800 normale	7008 normale
	860 progetto	7534 progetto

La nuova caldaia (F 301D), sarà costituita dalle seguenti sezioni:

- Nuova sezione di degasaggio termofisico;
- Sezione di alimentazione dell'acqua degasata alla caldaia con pompe centrifughe;
- Soffiante per l'aria di combustione;
- Sezione di alimentazione combustibili idrogeno e olio combustibile BTZ per combustione mista nel massimo range di rapporti;
- Sezioni di preriscaldamento dell'aria di combustione con recupero calore dei fumi e con vapore;
- Sezione di preriscaldamento acqua alimento unità di produzione vapore ;
- Separatore di trascinalenti sul corpo cilindrico alla presa del vapore saturo;
- Sistema di soffiaggio con vapore delle parti interne;
- Sezione di controllo e strumentazione adeguata per la marcia in parallelo e collegamenti con DCS di Stabilimento;
- Quadro elettrico di potenza e di controllo;



- Prese campione, strumentazione ed analizzatori per monitoraggi;

Schema a blocchi del generatore di vapore

Nel documento allegato schema a blocchi, sono indicate le portate massiche in ingresso e in uscita dal package.

Ai fini del calcolo dei fumi in uscita dalla nuova unità, come combustibile è stato scelto l'olio combustibile BTZ, considerando le condizioni più gravose di funzionamento.

Dallo schema blocchi, si può osservare che:

- è prevista l'alimentazione della nuova caldaia con acqua demineralizzata (proveniente dalla sezione di osmosi inversa) avente una portata di 52950 kg/h, mentre circa 13000 kg/h proverranno dal ricircolo del condensato;
- è previsto l'utilizzo max di 5000 kg/h di BTZ per l'alimentazione dei bruciatori;
- è previsto l'utilizzo max di 800 kg/h di idrogeno per l'alimentazione dei bruciatori alla pressione di 1.5 bar(g);

La caldaia sarà predisposta per lavorare nel seguente modo:

- dovrà assorbire la massima produzione d'idrogeno disponibile al limite di batteria, e sopperire all'ulteriore richiesta di combustibile con olio combustibile BTZ;
- dovrà funzionare in modo da coprire da sola tutte le richieste di vapore dello stabilimento, lasciando quindi la caldaia esistente (F301C) in stand-by. La nuova caldaia F301D e la F301C non saranno mai esercite insieme tranne che per il breve transitorio necessario alla fermata di una e all'avviamento dell'altra.

Tempo di utilizzazione dell'impianto

Il nuovo sistema di produzione vapore è progettato per funzionare in continuo, coprendo così le esigenze dello stabilimento.

Portate e caratteristiche del vapore prodotto

Il generatore di vapore sarà in grado di produrre vapore surriscaldato alla pressione di 30 barg ed alla temperatura di 400 °C, e di esportarlo alla rete di stabilimento ai due livelli di pressione attualmente previsti.

Le portate e le caratteristiche del vapore prodotto dalla nuova unità package sono le seguenti:

VAPORE A MEDIA PRESSIONE (MP)

Portata massima netta: 65 t/h

Pressione a valle della stazione di laminazione : 12 barg

Temperatura a valle della stazione di laminazione e surriscaldamento: 250 °C

VAPORE A BASSA PRESSIONE (BP)

Portata massima netta 65 t/h

Pressione a valle della stazione di laminazione e desurriscaldamento: 4 barg

Temperatura a valle della stazione di laminazione e surriscaldamento: 180 °C

CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI GASSOSE

La portata di emissioni gassose legate al funzionamento della nuova unità di produzione vapore è stimata in 79064 kg/h. Pertanto nel nuovo camino saranno convogliati i flussi relativi alle emissioni della nuova caldaia. Il camino ha un'altezza di 40 metri, una sezione di 2,40 mq. Sono presenti analizzatori in continuo di CO, O₂ e temperatura. Il camino è dotato di idonei punti di campionamento con piano di servizio dove sono presenti le utilities necessari al campionamento stesso.

TECNOLOGIE ADOTTATE PER PREVENIRE L'INQUINAMENTO

Per il nuovo punto di emissione, è previsto un sistema di abbattimento delle emissioni provenienti dalla nuova caldaia. (elettrofiltro) appositamente dimensionato per la potenzialità del nuovo generatore.

La soluzione impiantistica adottata prevede un precipitatore elettrostatico a due campi in serie.

La pulizia di piastre ed elettrodi avviene per mezzo di martelli a caduta libera montati sfasati su un albero di trasmissione.

Le polveri che vengono ad accumularsi man mano nel fondo della tramoggia saranno liberate a mezzo di coclea a nastro periferico di adeguata capacità.

Opportune resistenze elettriche manterranno in temperatura le pareti per evitare le condensazioni acide, sia in esercizio che durante il disservizio dell'impianto. L'efficienza di abbattimento dell'elettrofiltro è stimata in circa l'80%.

Altri sistemi utilizzati per ridurre l'inquinamento sono l'utilizzo di bruciatori del tipo a bassa emissione di NO_x.

Il controllo della combustione sarà attuato seguendo il carico richiesto mediante la modulazione del/dei combustibili utilizzati e con la modulazione dell'aria di combustione in ingresso: l'eccesso d'aria sarà mantenuto a livelli ottimali per garantire rendimenti globali massimi sotto i carichi variabili. Per il monitoraggio delle emissioni gassose, immesse in atmosfera, sono previsti analizzatori di controllo dell'ossigeno, della CO e della temperatura, posizionati alla sommità del camino.

Fasi di completamento installazione nuova caldaia F301D

Le fasi di commissioning della caldaia, necessarie per completare l'installazione e propedeutiche alla messa in esercizio, prevedono:

a) la procedura di bollitura ed essiccamento refrattario (durata stimata circa 3 giorni):



- bollitura (Boiling out): è un lavaggio alcalino che ha lo scopo di rimuovere qualsiasi traccia di olio, grasso, inibitori organici, eventuali tracce di ruggine, scaglie e scorie residue delle operazioni di fabbricazione e montaggio.

- essiccamento del refrattario (Dry out): viene effettuato simultaneamente alla bollitura, ha invece lo scopo di eliminare ogni possibile presenza di acqua/umidità all'interno del materiale refrattario messo in opera durante il montaggio meccanico in determinate zone all'interno del generatore.

b) la procedura di soffiatura (durata stimata circa 3 giorni):

- lo scopo della soffiatura (blowing out) è quello di rimuovere dalle superfici interne dei tubi attraversati dal vapore le scaglie di ossido e/o di ruggine e/o eventuali altre impurità, così da ottenere superfici pulite ed idonee allo scambio termico con i fumi ad alta temperatura ed a consegnare vapore pulito alle utenze dello stabilimento a valle della caldaia.

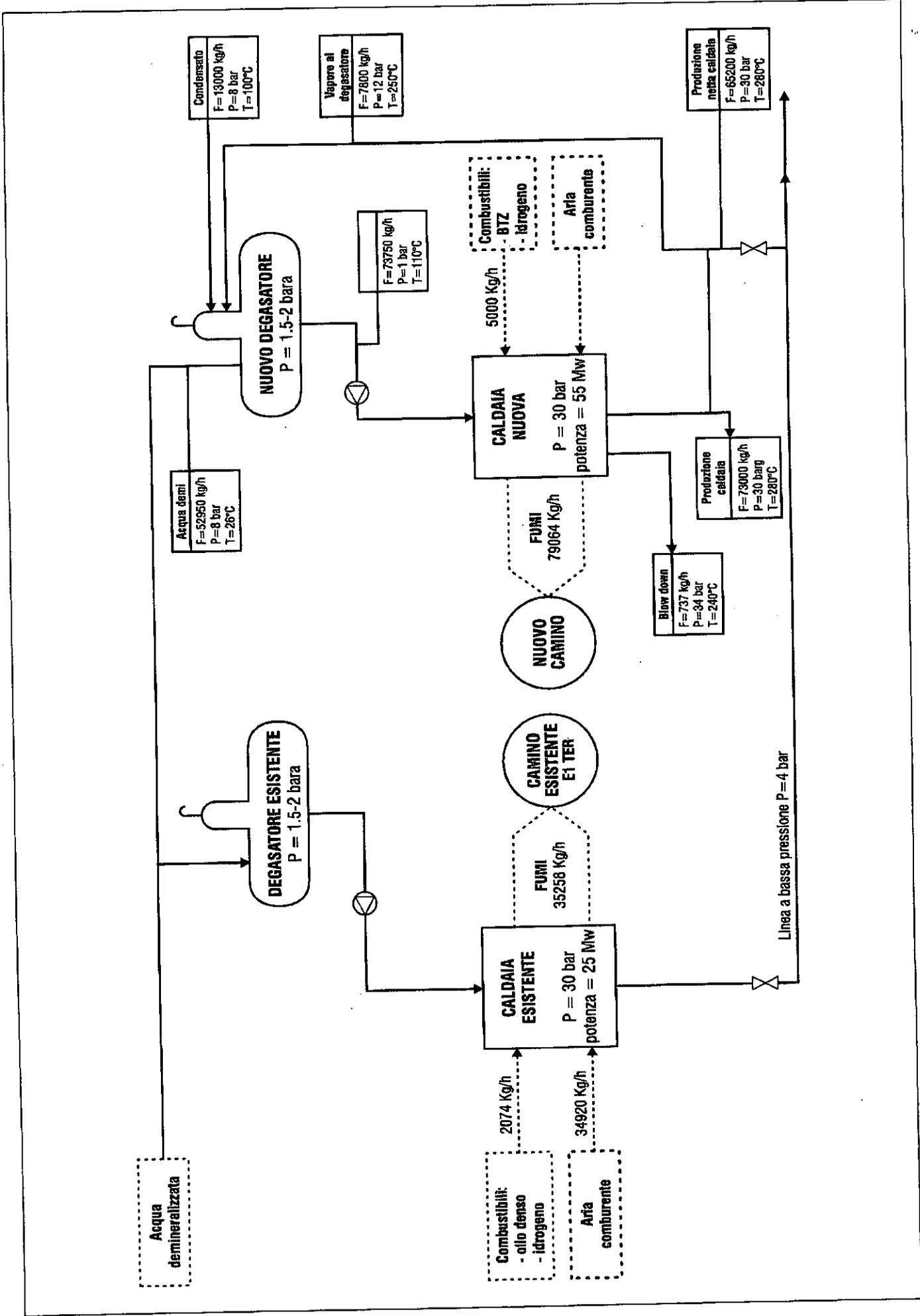
Entrambe le procedure prevedono l'accensione di un solo bruciatore a minimo carico GPL; si evidenzia inoltre che tale bruciatore non rimane acceso in modo continuativo durante le 2 fasi.

Fase di messa a regime della caldaia

La messa a regime della caldaia avrà la durata di un mese.

Durante questa fase saranno accesi i bruciatori, utilizzando i combustibili previsti dal progetto (olio combustibile BTZ e idrogeno elettrolitico), e la caldaia sarà gradualmente portata in temperatura di produzione vapore, contemporaneamente si ridurrà il carico delle due caldaie provvisorie e della caldaia F301C.

Quando la nuova caldaia sarà perfettamente a regime, le 2 caldaie provvisorie saranno fermate, mentre la caldaia F301C sarà mantenuta pronta per l'avviamento in caso di guasti e/o fermate programmate della caldaia F301D.



Acqua demineralizzata

Acqua demin
F=52950 kg/h
P=8 bar
T=26°C

Condensato
F=13000 kg/h
P=8 bar
T=100°C

F=73750 kg/h
P=1 bar
T=110°C

Vapore al degasatore
F=7800 kg/h
P=12 bar
T=250°C

Produzione netta caldaia
F=65200 kg/h
P=30 bar
T=280°C

DEGASATORE ESISTENTE
P = 1.5-2 bara

NUOVO DEGASATORE
P = 1.5-2 bara

Combustibili:
- olio denso
- idrogeno
Aria comburente

Combustibili:
- BTZ
- idrogeno
Aria comburente

CALDAIA ESISTENTE
P = 30 bar
potenza = 25 MW

CALDAIA NUOVA
P = 30 bar
potenza = 55 MW

CAMINO ESISTENTE ET TER
FUMI 35258 Kg/h

CAMINO NUOVO
FUMI 79064 Kg/h

Blower down
F=737 kg/h
P=34 bar
T=240°C

Produzione caldaia
F=73000 kg/h
P=30 barg
T=280°C

Linea a bassa pressione P=4 bar



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005 e s.m.i.
**ACCORDO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE E L'ISPRA (GIÀ APAT) IN MATERIA DI SUPPORTO
ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC**

Verbale di Riunione
Supporto ISPRA - Gruppo Istruttore - Gestore

IMPIANTO	SYNDIAL S.p.A.
LOCALITA'	ASSEMINI (CA)
GESTORE IMPIANTO	Francesco Papate
RAPPRESENTANTE LEGALE	Francesco Papate
REFERENTE IPPC	Roberto Dessi
DATA DI RIUNIONE	30 novembre 2010
ORARIO CONVOCAZIONE RIUNIONE	10:00
SUPPORTO ISPRA	Carlo Carlucci (presente)
	Riccardo Tuffi (presente)
	Rossella Sinisi (presente)
SUPPORTO ARPA SARDEGNA	Massimo Cappai (assente)
GRUPPO ISTRUTTORE	Rocco Simone - Referente GI (presente)
	Marco Mazzoni (presente)
	Stefano Castiglione (assente)
	Franca Leuzzi - Regione Sardegna (assente)
	Maria Antonietta Badas - Provincia di Cagliari (assente)
	Adriana Pia - Comune di Assemini (presente)
REFERENTE NUCLEO DI COORDINAMENTO	Mariagrazia Gerratana
RAPPRESENTANTI DEL GESTORE	Roberto Dessi Andrea Cecchinato Gaetano Rosato Mara Di Giammartino
N° PROTOCOLLO LETTERA DI INCARICO GI	CIPPC-00_2009-0001728 del 05-08-2009
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE GI-G	CIPPC-00_2010-0002335 del 23-11-2010

Il giorno 30 novembre 2010, alle ore 10:25, presso la sede dell'ISPRA, si riunisce il Gruppo Istruttore (GI) della Commissione Istruttoria AIA-IPPC nominato per l'istruttoria "SYNDIAL S.p.A. - Impianto chimico di ASSEMINI (CA), per incontrare il Gestore, con il seguente ordine del giorno:

- Ore 10:00 Apertura dei lavori - Audizione del Gestore in ordine ai punti di seguito riportati:
 1. copia ultima autorizzazione provinciale allo stoccaggio di rifiuti;
 2. copia rapporto di sicurezza conclusivo;
 3. parametro COD per impianto AOP;
 4. aggiornamento procedimento MSE o bonifica;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

5. aggiornamento schede di emissioni in atmosfera;
 6. aggiornamento del piano di dismissione.
- Ore 11:45 Lettura e approvazione del verbale
 - Ore 12:00 Riunione riservata del GI
 - Ore 13:00 Lettura e approvazione verbale; chiusura dei lavori.

Il Cons. Stefano Castiglione, con nota del 23-11-10, ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'incontro.

In rappresentanza della Regione Sardegna, in sostituzione della dott.ssa Franca Leuzzi, con nota di delega N° Prot. 0026674 del 25-11-2010, partecipa all'incontro il sig. Gianfranco Vacca. La nota è acquisita agli atti istruttori e allegata al presente verbale (Allegato n.1).

In affiancamento al sig. Gianfranco Vacca, partecipa alla riunione il dott. Gilberto Orgiano.

Il dott. Maurizio Carcangiu - Settore Ecologia - Provincia di Cagliari - con nota del 26-11-2010, ha comunicato l'impossibilità dell'Amministrazione a partecipare all'incontro. La nota è acquisita agli atti istruttori e allegata al presente verbale (Allegato n.2).

L'ing. Simone, salutati e ringraziati per la partecipazione i presenti, illustra le finalità della riunione odierna. Apre, quindi, la parte tecnica della discussione chiedendo al Gestore informazioni in relazione ai punti di cui all'ordine del giorno.

Il Gestore consegna *brevi manu* documentazione, in formato cartaceo ed elettronico, che è acquisita agli atti istruttori ed allegata al presente verbale (Allegato n.3), in risposta puntuale alle richieste del GI.

Il Gestore puntualizza, nell'ambito dell'illustrazione dei documenti di cui sopra, le seguenti informazioni:

- sono stati programmati nel 2011 dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti che comporteranno peraltro lo spostamento di un punto di emissione e l'utilizzo di una torcia temporanea in sostituzione dell'effettiva;
- la nuova caldaia, in sostituzione dell'esistente F301B, sarà pronta per l'esercizio presumibilmente a fine 2010.

Il GI, in merito alle attività di manutenzione programmata, invita il Gestore, laddove non fosse stato emanato all'avvio di tali attività il Decreto di AIA, a procedere a formale comunicazione all'Autorità Competente, ovvero alla Provincia di Cagliari.

Analogamente, in merito alla sostituzione della caldaia, invita il Gestore a dare formale comunicazione alla Provincia di Cagliari ai sensi della Legge 28-02-2008 n.31, art. 32 bis, che modifica la Legge n.243/07, nonché per opportuna conoscenza ad inviare tale comunicazione all'ARPA, alla Regione (Assessorato Ambiente), alla DVA-MATTM e alla Commissione AIA-IPPC.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Il GI, visti i dati presentati sulle schede delle emissioni, invita il Gestore a verificare le basi temporali delle prestazioni alle emissioni dichiarate e a dare opportune comunicazioni in merito al GI, entro 7 giorni dalla data odierna, per il tramite della Segreteria (francesca.floccia@isprambiente.it roberta.nigro@isprambiente.it).

L'ing. Simone, nel ricordare che i Commissari ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.M. 25-09-2007, "sono tenuti ad osservare il segreto d'ufficio sulle attività oggetto dell'incarico", dichiara sciolta la riunione alle ore 12:00 dopo lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Simone

Luca Polina

Ricordo 2ff.

gabriele bonato

all'esperto

Mi

Armando

Alberto

Gianfrancesco

Gianni

ALLEGATO N° 1



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'ambiente
Servizio ~~Regionale~~ **Regionale** ~~di~~ **di** ~~Ambiente~~ **Ambiente** ~~Valutazione~~ **Valutazione** ~~Impatti~~ **Impatti** ~~e~~ **e** ~~sistemi~~ **sistemi** ~~informativi~~ **informativi**
Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale dell'Ambiente
Prot. Usaita del 29/11/2010
Prof. n. **nr. 0026574**
classifica: XIV.16.1

Cagliari,


Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2, L. 412/1991 e s.m.

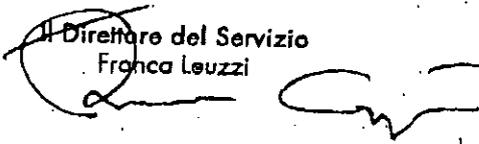
- > Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione istruttoria per l'autorizzazione Integrata ambientale - IPPC
via Curtatone, 3
00184 Roma
- > **FAX 06-50074281**

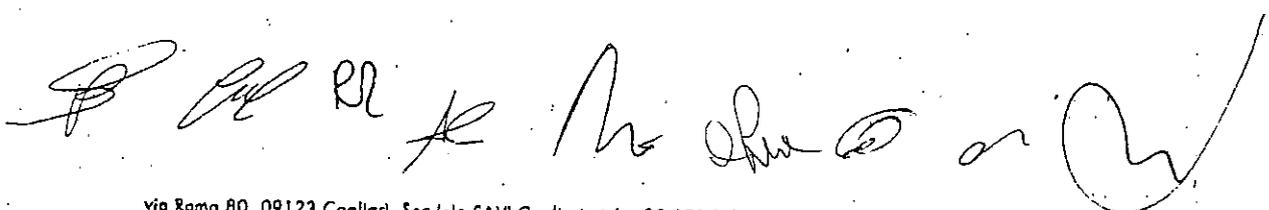
Oggetto: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Syndial S.p.A. - Stabilimento di Assamini (CA) - Convocazione Gruppo Istruttore-Gestore. Provvedimento di delega.

In riferimento alla convocazione indicata in oggetto, di cui alla nota ministeriale n. CIPPC-00-2010-0002335 del 23.11.2010, da tenersi il giorno 30 novembre 2010 in Roma, presso la sede ISPRA di via Curtatone n. 3, si delega il funzionario Vacca Gianfranco a rappresentare il Servizio scrivente.

Cordiali saluti

GVacca/Serv. SAVI

Il Direttore del Servizio
Franca Leuzzi




Rossella Sinisi

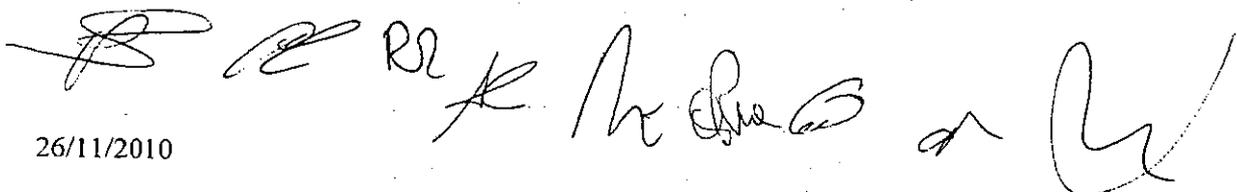
Da: Roberta Nigro [roberta.nigro@isprambiente.it]
Inviato: venerdì 26 novembre 2010 12.43
A: 'Rossella Sinisi'; francesca.floccia@isprambiente.it
Oggetto: I: AIA Syndial Assemini

Da: Maurizio Carcangiu [mailto:MCarcangiu@provincia.cagliari.it]
Inviato: venerdì 26 novembre 2010 12.20
A: roberta.nigro@isprambiente.it
Oggetto: AIA Syndial Assemini

In riferimento alla convocazione della Conferenza di servizi prevista per il giorno 30/11/2010, si comunica che l'Amministrazione scrivente non potrà partecipare.

Distinti saluti.

Dott. Maurizio Carcangiu
Funz. Chimico Settore Ecologia

A series of handwritten signatures and initials in black ink, including a large stylized signature, the initials 'RS', and several other illegible signatures.

26/11/2010



syndial

attività diversificate

Stabilimento di Assemini

Località Macchiareddu

09032 Assemini (Cagliari)

Telefono: 0702479.1 telefax: 0702479.710

Casella Postale 502 - 09124 Cagliari

Assemini 29 Novembre 2010
Prot. 175/10

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE**
Commissione Istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC
00184 ROMA

Oggetto: Istruttoria A.I.A per lo Stabilimento Syndial di Assemini.

Relazione sui chiarimenti richiesti dal Gruppo Istruttore per la riunione convocata il 30 Novembre 2010 (lettera prot. CIPPC-00-2010-0002335 del 23/11/2010)

In riferimento all'ordine del giorno della riunione del 30/11/2010, si evidenzia quanto segue.

1. Copia ultima autorizzazione provinciale allo stoccaggio dei rifiuti

Syndial consegna, in copia, l'ultima autorizzazione alla gestione di uno stoccaggio di rifiuti speciali, rilasciata dalla Provincia di Cagliari, determinazione n° 203 del 22/11/2008 che riporta le quantità dei rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzati. Nella stessa autorizzazione sono riportate le aree/serbatoi di cui Syndial ha richiesto l'esclusione. Nella planimetria allegata sono riportate le zone dello Stabilimento adibite a deposito preliminare. Syndial consegna inoltre copia dell'accettazione della fidejussione rilasciata a favore della Provincia a garanzia del Deposito Preliminare.

2. Conclusione istruttoria Rapporto di Sicurezza 2005

L'istruttoria del rapporto di sicurezza 2005 è iniziata l'8/10/2009, come comunicato dal CTR con lettera protocollo 05521 del 15/10/2009. L'istruttoria si è conclusa il 7/05/2010 come comunicato dal CTR con lettera protocollo 02401 e riportante le prescrizioni impartite.

syndial spa

Sede legale in San Donato Milanese (MI)

Piazza Boldrini, 1

Capitale sociale deliberato euro 437.578.684,40

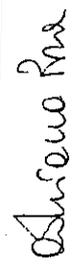
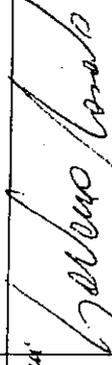
Capitale sociale sottoscritto e versato euro 437.577.654

Codice fiscale, partita IVA e registro Imprese di Milano

09702540155

R.E.A Milano n° 1309478

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.a

ISTITUZIONE/ ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTATA	NOMINATIVO	TELEFONO/ CELLULARE	FAX	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
SUPPORTO TECNICO ISPRA	CARLO CARLUCCI	0650074136		Carlo.Carlucci@ isprambiente.it	
Supporto tecnico ISPRA	RICCARDO TUFFI	340312365		riccardo.tuffi@ isprambiente.it	
ENI RAPP. CALAPA COMUNE DI ASSEMINI/GI	MARA DI GUMMARINO	0659824195		Mara.di.gummarino@ phi.com	
ENI	ADRIANA PIA	3204394889		ambienteale@comune. assemini.ca.it	
ENI	GASTANO ROSATO	0659827568 3480750317	06 59827347	gastano.rosato@eni.com	
SYNDIAL	ROBERTO DESSI	3467890608 070247962		roberto.dessi@syndial.it	
SYNDIAL	CECCHINATO ANDREA	0702479860 348/244023	0702479710	andrea.cecchinato@syndial.it	
COMI IPPC	ROCCO SIMONE	340/2788181		ing.roc.simon@gnmail.com	
COMI IPPC	MARCO MAZZONI	347 6723307		Mazzoni.marco @gnmail.com	

ISTITUZIONE/ ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTATA	NOMINATIVO	TELEFONO/ CELLULARE	FAX	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
REGIONE SARDEGNA ASSOCIAZIONE REGIONALE SARDEGNA	VACCA GIANNI ORCIANO GIUSEPPE	070 606.667 070 606.6751	070 606.7578 070 606.6721	giacca@regione.sardegna.it gorgiano@regione.sardegna.it	<i>Alfano</i> <i>Alberto Alfano</i>



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SCADUTO
RICEVUTO
24 GIU 2009 082/09
Syndial S.p.A.
Prot. N. _____ Racc. AIR

*Dir. Generale
D. S. S. S. S.
D. S. S. S. S.
D. S. S. S. S.
25.6.09
M.E.*

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali (S.A.V.I.)

Prot. n. 12920

Cagliari, 22 GIU. 2009

Alla Società Syndial S.p.A.
Stabilimento di Assemini
Casella postale 502
09124 Cagliari Centro
Fax 070 2479710

Oggetto: Installazione caldaia da 55 MW – richiesta parere

In riscontro alla nota di codesta Società, acquisita al prot. ADA n. 11274 del 28 maggio 2009, relativa all'oggetto, e a seguito dell'esame della documentazione, lo Scrivente comunica che l'intervento proposto, prevedendo la sostituzione di una caldaia esistente di pari potenzialità, ma di vecchia tecnologia non dotata di sistemi di abbattimento delle emissioni, consiste in lavori di manutenzione straordinaria che, non comportando modifiche rispetto allo stato originario, ai parametri dimensionali o alla destinazione d'uso, non deve essere sottoposto alla procedura di verifica/screening, ai sensi dell'art. 3 comma 1b della D.G.R. 24/23 del 23 aprile 2008 e dell'art. 20, comma 5 del D.Lgs. n. 4/2008.

Il Direttore del Servizio
Franca Leuzzi

D. Siuni/ Sett. VIA
R. Carcangiu/Resp.Sett. VIA

11 6 DIC 2008

Prot. n° 119 JPA /ASECPC



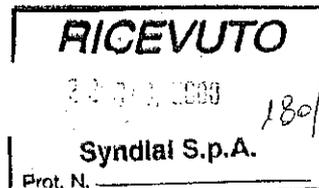
PROVINCIA DI CAGLIARI
PROVINCIA DE CASTEDDU

Assessorato all'Ambiente e Difesa del Territorio

Settore Ecologia e Protezione Civile

U.O.C. VIA - VAS- Inquinamento Atmosferico e Acustico

Via Cadello, 9b-09131 Cagliari



Alla Società Syndial S.p.A.
Località Macchiarreddu
09032 ASSEMINI
C.P.502-09124 CAGLIARI

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione generale per la salvaguardia
ambientale
via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio tutela dell'atmosfera
Via Roma, 80
09123 CAGLIARI

Alla Reg. Carabinieri Sardegna
Nucleo Operativo Ecologico
Via Ariosto,24 09100 CAGLIARI

All'Arpas
Viale Palabanda, 09
09123 CAGLIARI

All'Azienda ASL n. 8 Dipartimento di
Prevenzione
Via Romagna, 16/a
09131 CAGLIARI

Al Sig. Sindaco del Comune di
09032 ASSEMINI

Oggetto: Adeguamento autorizzazione definitiva alle emissioni atmosferiche, determinazione RAS n°1544/II del 10 luglio 2001, rilasciata alla Società EniChem, stabilimento di Assemini, volturata a favore della Società Syndial SpA Attività Diversificate, con determinazione RAS n°2066/II del 03 settembre 2003, relativo all'installazione ed esercizio di due caldaie provvisorie, di capacità ciascuna di 9,8 Mw, per la produzione di vapore.

In riferimento all'oggetto si trasmette copia del provvedimento, Det. Dirigenziale N° 227 del 6/12/2008.

Si invitano i soggetti in indirizzo, competenti alla vigilanza e al controllo ambientale in materia di emissioni in atmosfera in attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06, compatibilmente con le proprie esigenze di servizio, di provvedere e predisporre opportuni controlli per la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto in oggetto, comunicando al Settore scrivente le relative risultanze.

Distinti saluti

Resp.Proc. R.Usai



IL DIRIGENTE
(Ing. Ignazio Farris)





Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia e Protezione Civile

Determinazione del Dirigente

SETTORE RAGIONERIA	SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, <u>6-12-2008</u> Il Dirigente	La presente determinazione è pubblicata col n. <u>273</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, <u>15/12/08</u> Il Dirigente

N. Determinazione 227

Del: 06/12/2008

Oggetto: Adeguamento autorizzazione definitiva alle emissioni atmosferiche, determinazione regionale n°1544/II del 10 luglio 2001, rilasciata alla Società EniChem, stabilimento di Assemini, volturata a favore della Società Syndial SpA Attività Diversificate, con determinazione regionale n°2066/II del 03 settembre 2003, relativo all'installazione ed esercizio di due caldaie provvisorie, di capacità 9,8 Mw ciascuna, per la produzione di vapore.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con determinazione regionale n° 1544/II del 10 luglio 2001, venne rilasciata alla Società EniChem, per il sito di Assemini, l'autorizzazione definitiva alle emissioni atmosferiche, ai sensi degli articoli 15 e 13 del DPR 203/88;
- con determinazione regionale n° 2066/II del 03/09/2003 la stessa autorizzazione è stata volturata a favore della Società Syndial S.p.A. Attività Diversificate;
- con determinazione regionale n° 1964/II del 15 dicembre 2006, la Syndial SpA è stata autorizzata alla gestione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali, che prevede, come fase 3, la marcia di un impianto di Trattamento Acque di Falda (T.A.F.) di potenzialità pari a 180 mc/h;

Considerato che:

- la Società Syndial SpA Attività Diversifica, sede legale San Donato Milanese(Mi), Piazza Boldrini I, ha presentato con nota prot. n° 026/08 del 31/01/2008 al Ministero dell'Ambiente, della Salute e del Territorio una comunicazione di aggiornamento della richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) nella quale si prevede l'inserimento di due nuovi

punti di emissione relativi alla marcia di due caldaie provvisorie tali da permettere la messa in esercizio dell'impianto TAF, in attesa che venga installata la caldaia definitiva;

- la Società Syndial SpA Attività Diversifica, non essendosi concluso l'iter procedurale dell'A.I.A., ha presentato alla Provincia di Cagliari, con nota assunta al protocollo n°85271 ISECPC del 17/06/2008, istanza di adeguamento della succitata autorizzazione regionale alle emissioni in atmosfera n. 1544/II del 10/07/2008, per l'impianto sito nella zona industriale Macchiareddu- Assemini, relativamente all'installazione delle due caldaie provvisorie, nelle more dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- si sono svolte, ai sensi dell'art. 14, co I, della L. n. 241/1990, tre conferenze dei servizi:
 - in data 15/07/2008, convocata con nota prot n° 91078 usecpc del 1/07/2008
 - in data 22/09/2008, convocata con nota prot n° 121476 usecpc del 08/09/2008
 - in data 17/11/2008, convocata con nota prot n° 146564 usecpc del 05/11/2008

alle quali hanno partecipato i rappresentanti dell' Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, del Comune di Assemini, del Dipartimento di Prevenzione della ASL n. 8 di Cagliari, del servizio valutazione e analisi ambientale dell'ARPAS, della società Syndial SpA e della Provincia di Cagliari;

- nel corso della conferenza del 17/11/2008 in particolare le amministrazioni suddette ognuna sulla base delle proprie competenze (l'amministrazione regionale con nota prot. n. 29224 del 17/11/2008) hanno espresso parere di merito positivo alla domanda di adeguamento presentata dalla Società Syndial SpA;

Vista la Legge 19 dicembre 2007, n. 243 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 ottobre 2007, n. 180, recante differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie" la quale prevede all'art. 2, comma I-bis, che le autorità che hanno rilasciato le autorizzazioni di settore provvedano all'adeguamento di tali autorizzazioni, nelle more del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Legge 28 febbraio 2008, n. 31 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria";

Vista la normativa di settore D.Lgs, n. 152/2006;

Vista la Legge regionale n. 9/2006;

Vista la Nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.DSA-2008-0021773 del 06/08/2008, con la quale si precisa che "...nelle more del rilascio dell'AIA, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 2 del decreto-legge n.180 del 30 ottobre 2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 243 del 19 dicembre 2007, spetti alle autorità che hanno rilasciato alla Syndial S.p.A. le autorizzazioni ambientali procedere, ove non ritengano sufficienti le autorizzazioni già rilasciate, all'aggiornamento e/o alla modifica di tali autorizzazioni";

Vista la dichiarazione di non aggravio di rischio presentata dalla Società Syndial SpA, assunta con nota prot n°145586 del 3/11/2008;

Vista la nota di merito prot.n.6078 del 31/10/2008 della Direzione Regionale per la Sardegna dei Vigili del Fuoco riguardante la Dichiarazione di non aggravio di rischio della Syndial;

Preso atto di quanto emerso in sede istruttoria, in particolare dall'esame della documentazione presentata dal richiedente e nel corso delle conferenze dei servizi, da cui risulta:

- che l'attuale autorizzazione definitiva alle emissioni citata in premessa consente, quanto necessario per l'assetto dello stabilimento, la marcia contemporanea di due generatori di vapore F 301 B (capacità 55Mw con punto di emissione E3 bis) e F 301 C (capacità 24 Mw con punto di emissione E3 ter);

- che è imminente l'avviamento dell'impianto definitivo Trattamento Acque di Falda, per la messa in sicurezza dell'area interna di stabilimento;

llc

- che il fabbisogno di vapore per consentire la marcia del nuovo impianto TAF richiederebbe la marcia contemporanea dei due generatori di vapore F301B e F301C;
- che l'installazione e la marcia delle due caldaie provvisorie in oggetto è alternativa alla marcia di una delle due caldaie autorizzate e che comunque la caldaia F301B da 55 Mw funzionerebbe solo in fase di manutenzione e fermata delle altre tre caldaie;
- che i due nuovi punti di emissione, come evidenziato nella documentazione presentata, sono identificati con le sigle E12 e E13 e convogliano le emissioni delle due caldaie provvisorie alimentate a propano con potenza termica di 9,8 Mw ciascuna;

DETERMINA

1. di aggiornare, ai sensi del art.2, co.1-bis, del decreto-legge n. 180/2007 convertito con modificazioni nella Legge 19 dicembre 2007, n. 243 e nel rispetto dell'allegato 1 parte V del D.Lgs n.152/2006, l'autorizzazione vigente (determinazione regionale n° 1544/II del 10/07/2001) già rilasciata alla Società Syndial- sede legale San Donato Milanese(Mi), Piazza Boldrini I, ubicata nella zona industriale Macchiareddu-Assemini, relativamente all'installazione ed esercizio di due nuove caldaie, di potenzialità termica di 9,8 Mw ciascuna, utilizzate per la produzione di vapore, nelle more della definizione del procedimento AIA in itinere presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. di aggiornare la suddetta autorizzazione regionale vigente (determinazione n° 1544/II del 10/07/2001) relativamente alle emissioni in atmosfera derivanti dai nuovi punti di emissione E12 ed E13 vincolando la Società Syndial SpA al rispetto delle **condizioni e prescrizioni** di seguito riportate:

2.1. si dovrà procedere ad un controllo analitico dei punti di emissione **E12, E13** determinando annualmente, contestualmente alla **portata e alla temperatura**, i parametri indicati nella tabella che segue:

Punti di Emissione	Impianto di Abbattimento	Inquinante	Combustibile utilizzato	Rif.normativa
E12, E13	No	Polveri Ossido di azoto Ossido di zolfo	GPL	Punto 1,3 parte III dell'allegato I, allegati Parte 5 del D.Lgs 152/06

2.2. dette analisi dovranno essere trasmesse alla Regione, alla Provincia, al Comune, all'ARPAS e all'ASL n.8. La Direzione dello stabilimento dovrà segnalare all'Organo di vigilanza, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui intende effettuare i prelievi per consentire l'eventuale presenza dei tecnici dei servizi;

2.3. per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM, le stesse norme devono essere applicate ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica UNICHIM, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata;

2.4. i punti di emissione dovranno essere dotati di appositi bocchelli di prelievo per l'effettuazione dei campionamenti. I punti di prelievo dovranno essere resi accessibili agli Organi di Controllo attraverso sistemi di accesso a norma di legge in materia di sicurezza;

2.5. le due nuove caldaie dovranno essere sottoposte a manutenzione secondo le modalità e le tempistiche riportate nella scheda tecnica di manutenzione del costruttore;

2.6. dovrà essere adottato un apposito registro, con pagine numerate e firmate dal Responsabile dell'impianto, per annotazioni di quanto sotto specificato:



les

2.6.1. interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria la data, l'orario e i risultati dei controlli delle parametri emissivi nonché parametri di marcia dell' impianto nel corso dei prelievi;

2.6.2. tale registro dovrà essere reso disponibile ogni qualvolta ne venga fatta richiesta dagli organi di controllo;

3. il termine per la messa a regime del processo è stabilito in 30 giorni a partire dalla data di avvio degli impianti;

4. la marcia delle due caldaie provvisorie di cui al punto 1 e della caldaia F301C da 24 Mw è alternativa alla marcia della caldaia F301B, in ogni caso la caldaia F301B (capacità 55 Mw) dovrà funzionare solo in fase di manutenzione ordinaria e straordinaria e nei casi di fermata delle altre tre caldaie;

5. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie la Provincia procederà alla diffida o alla diffida e contestuale sospensione dell'attività ovvero alla revoca dell'autorizzazione secondo quanto disposto dall'art. 278 del D.Lgs n°152 del 3 aprile 2006. Per quant'altro non specificatamente previsto nel presente provvedimento, si fa riferimento alla vigente normativa in materia di tutela ambientale ed in particolare alle disposizioni previste nel citato D.Lgs 152/2006;

6. le due nuove caldaie rimarranno in esercizio sino all'installazione della caldaia definitiva a servizio dell'impianto di Trattamento Acque di Falda;

7. la Società Syndial SpA è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Provinciale ogni variazione del nominativo del Responsabile dell'attività, delle materie usate e di ogni altra modifica del processo produttivo e del sistema emissivo oggetto dell'autorizzazione;

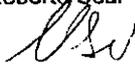
8. i Soggetti competenti per territorio, in attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006, provvederanno a predisporre opportuni controlli per la verifica del rispetto delle presenti prescrizioni;

9. il presente provvedimento lascia impregiudicate le disposizioni e prescrizioni di cui all'autorizzazione regionale (determinazione n° 1544/II del 10/07/2008) e non esime il Titolare dal munirsi di tutte le altre autorizzazioni di competenza di altri Enti.

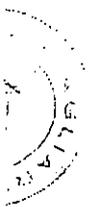
Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 47 del vigente regolamento di contabilità

funzionario tecnico
Roberto Usai



F.to Elettronicamente dal Dirigente
Ing. Ignazio Farris



PROVINCIA DI CAGLIARI

Copia fotostatica composta di N. 4 ^{fogli} _{pagine}
conforme all' originale depositato agli atti di
questa Amministrazione.

Cagliari, li 1

IL DIRIGENTE

R. 22/



syndial

(22/09)

attività diversificate

Stabilimento di Assemini

Località Macchiareddu

09032 Assemini (Cagliari)

Telefono: 0702479.1 Telefax: 0702479.710

Casella Postale 502 - 09032 Assemini (Cagliari)

Spett.li Comitato Tecnico Regionale
di Prevenzione Incendi
c/o Ministero dell'Interno
Direzione Regionale per la
Sardegna
dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile
Via S. Tommaso D'Aquino, 17
09134 Cagliari

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Comando Provinciale
Viale G. Marconi
09100 CAGLIARI

Prot. n° 186/09

Oggetto: Syndial S.p.A - Attività Diversificate, Stabilimento di Assemini.
Trasmissione Dichiarazione di Non Aggravio di Rischio relativa alla modifica per
l'installazione, presso lo Stabilimento Syndial di Assemini, di una nuova caldaia
da 55 MW termici.

Il sottoscritto Ing. Francesco Papate, nato a Orune il 12 Marzo 1954, in qualità
di Direttore e Rappresentante Legale dello Stabilimento Syndial S.p.A. Attività
Diversificate di Assemini, residente per la propria funzione presso lo
stabilimento di Assemini, località Macchiareddu, trasmette in allegato la
Dichiarazione di Non Aggravio di Rischio, come previsto dall'art.2 del Decreto
del Ministero dell'Ambiente del 13 maggio 1996, relativa alla installazione di
una nuova caldaia da 55 Mw termici.

DISTINTI SALUTI

Syndial S.p.A.
Stabilimento di Assemini (CA)
Il Direttore
Ing. Francesco Papate

Assemini 27 Novembre 2009

(referente del presente atto dr. G. Ibba tel 070 2479 603)

syndial spa
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldini, 1
Capitale sociale euro 437.578.684,40 deliberato
Capitale sociale euro 437.577.910,55 sottoscritto e versato
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.



syndial

attività diversificate

Stabilimento di Assemini

Località Macchiarèddu

09032 Assemini (Cagliari)

Telefono: 0702479.1 Telefax: 0702479.710

Casella Postale 502 - 09032 Assemini (Cagliari)

Assemini 27 Novembre 2009

DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DI RISCHIO

(Dichiarazione personale ex Art. 47 DPR 445 del 28.12.2000, in sostituzione dell'Atto di notorietà ex Art. 4 Legge 4.1.1968, n° 15)

Il sottoscritto Francesco Papate, nato ad Orune (Nu) il 12/03/1954, Direttore e Legale Rappresentante dello Stabilimento Syndial S.p.A. Attività Diversificate di Assemini, in qualità di Gestore ai sensi dell'Art. 3, comma 1, del D.L.vo 334/99 e s.m.i., residente per la propria funzione, presso lo stabilimento, località Macchiarèddu;

Premesso

- che l'attività svolta nello stesso Stabilimento è soggetta al D.Lgs 334/99, a fronte e per gli effetti dell'art. 2 del D.M del 09.08.2000,
- che l'intervento di modifica, presso lo Stabilimento di Assemini, consiste nella installazione di una nuova caldaia da 55 Mw termici per la produzione di 65 ton di vapore a 30 barg, dotata di sistemi di abbattimento delle emissioni e delle migliori tecnologie attualmente disponibili;
- che la nuova caldaia sostituisce la caldaia F 301 B di pari potenzialità e di vecchia concezione, la quale sarà dismessa;

Dichiarazione di non aggravio di rischio incidente rilevante
"Installazione di una caldaia da 55 Mw termici
PAG. 1 DI 3

syndial spa

Sede Legale in San Donato Milanese (MI)

Piazza Boldrini, 1

Capitale sociale euro 437.578.684,40 deliberato

Capitale sociale euro 437.577.910,55 sottoscritto e versato

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano 09702540155

R.E.A. Milano n. 1309478

Società soggetta all'attività di direzione

e coordinamento dell'Eni S.p.A.

- che la nuova caldaia sostituisce n° due caldaie da 9,5 Mw termici ciascuna, installate provvisoriamente per consentire la marcia dell'impianto TAF definitivo, per la messa in sicurezza dell'area interna dello stabilimento;
- che la caldaia esistente F 301C rimarrà di riserva alla nuova caldaia e sarà attivata solo per consentirne i lavori di manutenzione.

Considerato

- che la Regione Sardegna, Assessorato alla difesa dell'ambiente, con lettera protocollo n° 12920, ha dichiarato che la modifica non è soggetta a verifica/screening, ai sensi dell'art.3 comma 1b del D.G.R 24/23 del 2008 e dell'art. 20 comma 5 del D.Lgs 4/2008, lettera allegata alla presente;
- che tale modifica è stata progettata e realizzata in conformità alle vigenti normative.
- che, per quanto previsto al comma 2 art. 2 del citato D.M. 09.08.2000 , l'intervento non comporta:
 - a) incremento della quantità di sostanze pericolose o categorie di sostanze o preparati pericolosi inferiore al 10% nell'intero impianto o deposito, ovvero inferiore al 20% nella singola apparecchiatura o serbatoio già evidenziata come possibile fonte di incidente rilevante nel più recente rapporto di sicurezza;
 - b) cambio di destinazione di serbatoi di liquidi "estremamente infiammabili" o "facilmente infiammabili" in impianti o depositi con sostanze o preparati rientranti nella stessa categoria di pericolosità o in categoria inferiore;
 - c) cambio di destinazione di un serbatoio di stoccaggio di sostanze pericolose o preparati pericolosi nell'ambito della stessa classe o di classe di pericolosità inferiore;

d) incremento della quantità della sostanza pericolosa o categoria di sostanze o preparati pericolosi superiore al 10% ed inferiore al 25% sull'intero impianto o deposito.

Ciò premesso e considerato, il sottoscritto Francesco Papate, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

Dichiara

- che la modifica sopra citata, non costituisce aggravio al preesistente livello di rischio di incidente rilevante, dichiarato con il Rapporto di Sicurezza dello Stabilimento presentato il 13 Ottobre 2005;
- che la relativa opera è stata progettata ed eseguita a regola d'arte e che, infine, sarà considerato nel prossimo aggiornamento del Rapporto di Sicurezza.

In fede

Syndial S.p.A.
Stabilimento di Assemini (CA)
Il Direttore
Ing. Francesco Papate



Assemini 27 Novembre 2009

Si allega fotocopia del documento d'identità del Dichiarante



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE PER LA SARDEGNA
DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile



DIR-SAR

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0002439 del 08/05/2010

Imp. Dessu - Dott. Alk...
Imp. Lee
art. 110
12.5.010
pk

RICEVUTO

2.461

Alla Sòc. SYNDIAL Attività Diversificate S.p.A.
Casella Postale 502

09124 CAGLIARI CENTRO
Prot. n. ...

Ministero dell'Ambiente Servizio I.A.R.
Direzione Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica
Area IV Rischi Industriali

ROMA

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Affari Generali e Tutela Ambientale
Via Biasi, 7

CAGLIARI

Prefettura

CAGLIARI

Sig. Sindaco del Comune di

ASSEMINI

Comando Prov.le VV.F.

CAGLIARI

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento Navigazione Marittima e Interna
Unità di Gestione delle Infrastrutture per la Navigazione ed il
Demanio Marittimo
Via Dell'Arte, 18

00144 ROMA

Ministero delle Finanze
Dipartimento Dogane e Imposte Indirette
Dir. Centr. Imposizione Indirette sulla Produzione e sui Con-
sumi
Via Carucci, 71

00143 ROMA

Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
Div. IX - Via Molise, 2

00187 ROMA

Questura

CAGLIARI

Direzione Regionale del Lavoro
Via Pirastu, 1

CAGLIARI

ARPA Sardegna
V.le Ciusa. 6

CAGLIARI

Capitaneria di Porto

CAGLIARI

Amministrazione Provinciale

CAGLIARI

Dipartimento Periferico ISPESL

CAGLIARI

Oggetto: Attività a rischio di incidente rilevante: Società Syndial – Stabilimento di Assemmini (CA) – Dichiarazione di non aggravio di rischio per “Installazione nuova caldaia da 55 Mw termici per la produzione di 65 tn di vapore.” - Trasmissione determinazioni del Comitato Tecnico Regionale della Sardegna di cui all’art. 20 del D.P.R. 577/1982 integrato ai sensi dell’art. 19 del D. Lvo 17 agosto 1999 n° 334.-

Il Comitato Tecnico Regionale della Sardegna, di cui all’art. 20 del D.P.R. 577/1982 integrato ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 334, nella seduta del 15 aprile 2010, ha verificato che la dichiarazione in oggetto risponde nel merito al disposto del DM Ambiente 9 agosto 2000, ed è resa nei modi previsti dalla vigente normativa in tema di autocertificazione.

Ai sensi del DM 9 agosto 2000 il gestore, contestualmente alla realizzazione delle modifiche, ha l’obbligo di aggiornare, ove occorra, la scheda di informazione di cui all’allegato V del D.Lvo 334/99 e di tener conto delle modifiche anche in occasione dell’aggiornamento biennale del documento che definisce la politica di prevenzione degli incidenti rilevanti.

Il gestore è altresì tenuto a conservare e rendere disponibile ad ogni richiesta dell’autorità competente la documentazione comprovante il non aggravio di rischio conseguente alle modifiche. -

IL PRESIDENTE DEL C.T.R.
Davide Meta





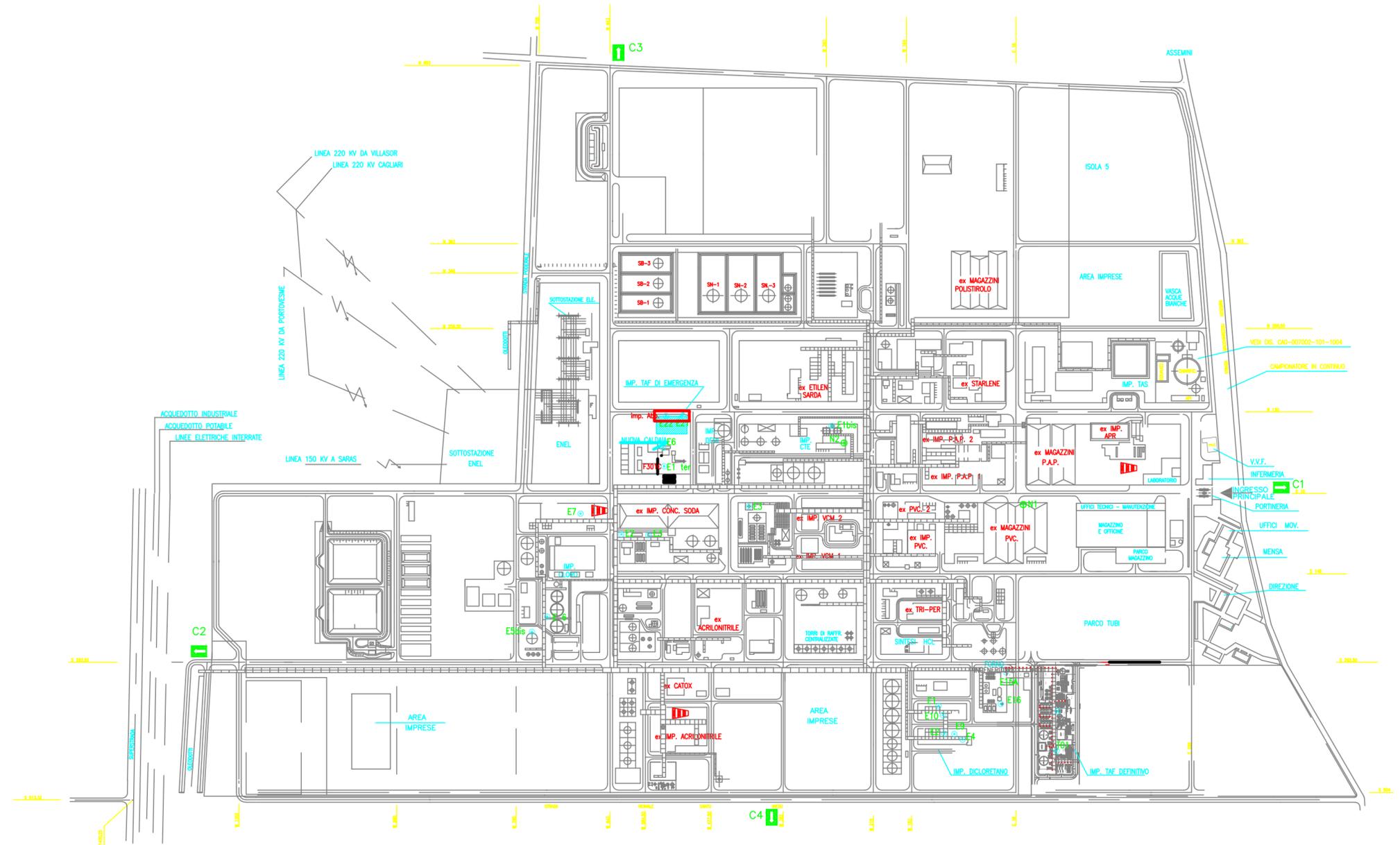
RIFERIMENTO DISEGNI	N° DISEGNO

LEGENDA:

- ⊙ - SFIATI ALL'ATMOSFERA
- ⊕ - STAZIONI DI RILEVAMENTO
- H - ALTEZZE GEOMETRICHE IN MT.
- h - ALTEZZE RIFERITE S.L.M. IN MT.
- F - FERMO
- C - CONVOGLIATO

	DEFIN.PRECEDENTE	DEFIN.ATTUALE	H	h
IMP. C.T.E.	E 1bis *	E4 *	50	58
	E 1ter	E5	30	38
	E 6	E 6	30	38
IMP. ELETTROLISI 1	F 3	F1	15	23
	F 5bis	F2	15	23
	F 7	F 3	18	26
IMP. TAF DEFINITIVO	T 01	E 11	12,5	
IMP. DCE	E 1		32	36 C
	E 2		15	19 C
	E 4		15	19 C
	F 9		6,5	10,5 C
	F 10		30	34 C
IMP. FORNO INCENERITORE	E 15A	E 8	19	23
	E 16	E 7	30	34
IMP. TAF DI EMERGENZA	F 21	F 9	9	
	E 22	F 10	9	
STAZIONI DI RILEVAMENTO	N 1	N 1		
	N 2	N 2		

* NOTE: Il punto di emissione E4 sarà dismesso all'avvio dell'emissione E 6



Legenda		Legenda	
C1	INGRESSO PRINCIPALE	MANICA A VENTO	
C2	VARCO OVEST	VIE DI FUGA	
C3	VARCO NORD		
C4	VARCO SUD		

REV.	DATA	DESCRIZIONE	CONTR.	APPR.
5	09.06.09	REVISIONE PER AGG. AUTORIZZ. INTEGRATA AMBIENTALE	FONTANA	CANNAS CANNAS
4	16.03.06	REVISIONE PER AGG. AUTORIZZ. DEFINITIVA STABILIMENTO	f.g.m. Sardo	
3	03.10.05	AGGIORN. PER RDS 2005	f.g.m. Sardo	
2	17/3/97	AGGIORN. PUNTI EMISSIONE	Limbari	Prost
1	18/5/94	AGGIUNTI CATOX, INC., DISCARICA	Limbari	Prost

Syndial S.p.A.
Stabilimento di Assemini (CA)

IMPIANTO
COMMESSA
STABILIMENTO
ASSEMINI-CA

PLANIMETRIA GENERALE
IMPIANTI ASSEMINI NORD
SFIATI ATMOSFERICI

SCALA 1/4000
UNITA'EMITT. INGE

DIS. CAG-003084-190-1002
FG.1 DI 1